

Dopo nove giorni di sport ed eventi è tempo di bilanci per il gruppo di Diego Piccinno
 "Ci abbiamo creduto pur tra tanti dubbi e i risultati hanno ripagato l'impegno di tanti"

Summer games promossi "Una vittoria per Omegna"

L'EVENTO

VINCENZO AMATO
 OMEGNA

Nove mesi di preparazione per nove giorni di sport e festa. Da ottobre a giugno si è lavorato per arrivare all'inizio di luglio, dal 4 al 12, ad avere gli «Omegna summer games», un evento che ha coinvolto più di 1.500 atleti provenienti da mezza Europa e migliaia di spettatori diventati in molti casi essi stessi protagonisti.

Nove giorni di sport, ma non solo. C'è stato spazio anche per solidarietà e inclusione, per la riscoperta del territorio (e del lago in particolare) e per la valorizzazione dell'ambiente e amore per la propria città. Sono stati un po' tante cose insieme gli «Omegna summer games», evento che è stato in grado di portare una ventata di novità in una città in cui le occasioni non mancano, ma mai come in questa circostanza ha scoperto di avere un potenziale ancora

Si pensa al futuro
 «Saranno introdotte
 nuove discipline
 spettacolari»

ta di novità in una città in cui le occasioni non mancano, ma mai come in questa circostanza ha scoperto di avere un potenziale ancora

da esprimere soprattutto in chiave turistica. I «games» sono stati una piacevole sorpresa per tutti.

Ora, al momento di tracciare un bilancio a caldo mentre si smontano gazebo, palchi e campi da gioco, Diego Piccinno - il giovane, non ancora trent'anni, che questa manifestazione l'ha fortemente voluto - ha tempo anche per commuoversi.

«Un successo di squadra»

«È stata una sfida mia, della Pro loco, dei volontari e delle tante associazioni sportive e solidaristiche di cui la nostra città è ricca - dice Piccinno -. Ci abbiamo creduto pur con tanti dubbi, ma alla fine tutto è andato bene perché questa è stata una grande occasione per tutti. C'è stato sport, e non solo sano agonismo. Ma poi è stata una bella occasione di inclusione, sia con ragazzi disabili sia con i giovani richiedenti asilo. E poi è stata una vetrina per la gastronomia con i prodotti del territorio. E soprattutto c'è stata tanta solidarietà. Non possiamo che essere tutti contenti».

Fissate le date del 2026

Si fa un primo bilancio e già si pensa al futuro, alla prossima edizione, quella del 2026, per la quale ci sono già le date: dal 3 all'11 luglio. La solidarietà, lo sguardo rivolto agli altri è stata la grande

lezione che gli sportivi omegnini hanno saputo dare.

Con la cena stellata di chef Giorgio Bertolucci, coadiuvato dai fratelli Ivan e Loris Beltrami e dal pasticciere Luca Antonini sono stati devoluti 11.500 euro all'associazione Manima che si occupa dei bambini nati prematuri. Altri 7.000 euro sono andati tramite la Kenzio Bellotti ai Volontari del soccorso di Omegna e alla Croce verde di Gravellona, 3.000 ai cuochi dell'«Allegra brigata» che a loro volta li gireranno in beneficenza, 5.000 alla Pro loco di Omegna e 1.500 euro ad Admo. Tutto grazie anche alle tante collaborazioni come con l'associazione Gente del Sud. I «Summer games» sono stati vetrina per le associazioni di volontariato, tanto che Uildm e Admo hanno raccolto 26 nuovi potenziali donatori.

Motocross acrobatico

Adesso si pensa alla prossima edizione con tante novità. «Confermiamo le discipline sportive già presenti quest'anno e abbiamo in animo altre specialità che faranno spettacolo - conferma Piccinno - come il motocross acrobatico, atletica leggera e ci saranno ulteriori esibizioni in acqua nel golfo di Omegna». Tante idee, qualche mese di pausa e poi la macchina organizzativa si metterà in moto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





L'atterraggio sulla zattera dei protagonisti del parapendio acrobatico

DANILO DONADIO